

Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.)

Sportello ascolto

Linee guida del progetto C.I.C.

Che cos'è

Il Centro di Informazione e Consulenza (nato con il DPR 9/10/1990 n°309), detto brevemente C.I.C. è uno spazio di ascolto, guidato da un professionista e si rivolge agli insegnanti e agli studenti

Il C.I.C. si propone di costituire un punto di riferimento immediato come prima risposta a problematiche di varia natura e, quando utile, di promuovere l'orientamento e l'invio verso servizi del territorio.

- I C.I.C. è uno spazio aperto a tutti gli studenti dove trovare risposte, qualcuno con cui confrontarsi e poter parlare liberamente e con la massima discrezione e riservatezza al fine di trovare risposte e soluzioni utilizzando fondamentalmente le proprie risorse personali.
- Il C.I.C. offre un servizio di ascolto e consulenza psicologica senza attuare nessuna forma di terapia.
- L'attività è gestita dal professionista che riceverà tramite appuntamento. Il calendario e l'orario di ricevimento sarà fissato dallo stesso.

Come si accede al servizio

L'accesso è libero e gratuito. I contenuti del colloquio sono strettamente riservati. Per accedere al servizio bisogna contattare il referente dell'Inclusione, prof. Oscar Tiozzo Brasiola, oppure introdurre la richiesta del colloquio (il modulo si può ritirare in segreteria o scaricare direttamente qui in fondo alla pagina) nella apposita cassetta "dedicata" presente a scuola (di lato all'ufficio di presidenza) indicando nome e cognome, classe e data della richiesta. L'interessato verrà contattato in modo del tutto anonimo e riservato. In ogni caso l'accesso al servizio di consulenza psicologica da parte degli utenti avverrà solo tramite consenso informato (vedi allegato), debitamente sottoscritto da entrambi i genitori per i minorenni. Gli utenti maggiorenni firmeranno il consenso informato alla prestazione all'inizio del colloquio. Il tagliando del consenso informato va consegnato al Coordinatore di Classe.

Il **professionista incaricato del servizio** è tenuta al segreto professionale, pertanto non rivela notizie, fatti o informazioni apprese durante i colloqui, a meno che non vi sia consenso della persona o situazioni di grave pericolo in cui sia necessario ricorrere ad

un aiuto da parte di altre figure professionali. Qualora allo studente sia consigliato, da docenti o genitori, di rivolgersi allo sportello, sarà libero di decidere autonomamente se usufruire o meno del servizio.

Per gli studenti è possibile usufruire del C.I.C. chiedendo l'autorizzazione al docente in orario senza doverne specificare la motivazione,